



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

3 settembre 2012

#### **Il CMI a Palermo e Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Palermo e Roma, alla commemorazione della cieca violenza con il quale la mafia volle colpire il Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, un fedele servitore dello Stato, pronto a contrastarla con nuovi ed efficaci metodi investigativi e con il coinvolgimento e il sostegno dell'intera popolazione: così come aveva fatto negli anni precedenti quando, con determinazione e intelligenza, aveva combattuto la feroce aggressione terroristica.

Nel 30° anniversario della strage di Via Carini non può e non deve essere dimenticato il sacrificio del Gen. Dalla Chiesa e quello di tanti altri caduti per mano di mafia, il sacrificio di tanti uomini, spesso sconosciuti, che sono stati un esempio di dedizione alla legalità ed alla lotta contro la malavita. Oltre il Prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, morirono sua consorte Emanuela Setti Carraro e l'Agente Domenico Russo.

Non potremmo mai dimenticare il valoroso Carabiniere, che ha appreso a Pastrengo la sua nomina a Prefetto, e che ha sacrificato la sua vita per affermare i principi di legalità, di giustizia e di senso dello Stato e del dovere. L'impegno con cui si è totalmente dedicato alla lotta al terrorismo prima, al contrasto alla mafia poi, l'ha spinto fino al sacrificio estremo per contrastare la criminalità organizzata.



Eugenio Armando Dondero